

LA TESTATA DELLO STUDENTE

I.I.S. Croce – Aleramo

Numero 78

Giornale ufficiale

SETTEMBRE 2018



SOMMARIO

<i>EDITORIALE</i>	2
<i>LHC</i>	3
<i>L'ESTATE DELLA MEMORIA</i>	4
<i>LICEO DEL FUTURO</i>	6
<i>LA RAGAZZA CON LA LEICA</i>	7
<i>ANGOLO DEI GIOCHI</i>	8
<i>CIAK! SI GIRA</i>	10
<i>THE SPIDER MONTH</i>	11

PRONTI AL NUOVO APPELLO

Come ogni frutto di stagione, la ripresa di un nuovo anno scolastico è arrivata per tutti noi. La Redazione de *La Testata dello Studente* rinnova il consueto saluto ed augurio di buon lavoro scolastico, accompagnato dalle nostre pubblicazioni e, si spera, da **vostrì preziosi contributi**.

Prima di tutto, un caro saluto ed un abbraccio (virtuale, ma caloroso) alla **Preside Emilia D'Aponte** che da quest'anno dirigerà il Liceo Scientifico *Vito Volterra*: suggeriamo a chi non l'avesse letta la sua lettera di commiato (sul sito, https://www.crocealeramo.gov.it/images/circolari_201718/saluto-croce-Aleramo.pdf), alla quale rispondiamo con il **ringraziamento** per quanto fatto per il nostro istituto. La notizia del suo trasferimento, arrivata in piena estate, ci ha lasciati un po' sgo-menti, ma è pur vero che il **cammino fatto insieme** a tutte le componenti scolastiche in questi quattro anni proseguirà, lasciando il **segno delle cose belle** e fatte tenendo sempre al centro gli studenti e la loro crescita. Cara Preside, grazie per aver ribadito la sua **fiducia negli studenti** ed il suo **amore per la scuola**: a lei i nostri migliori auguri di ogni bene e di percorrere al meglio il nuovo incarico, magari continuando a seguire *La Testata*.

Salutiamo il nostro nuovo **Preside, Prof. Alessandro Pellegrini**, a cui rivolgiamo l'augurio di buon lavoro e di dirigere la nostra comunità scolastica continuando a valorizzare i tanti punti di forza del *Croce Aleramo*.

Salutiamo e ringraziamo con affetto la nostra **Silvia Altieri**, indimenticabile autrice di rubriche tra le più seguite: dopo ben 8 anni di attività, ormai prossima ai **traguardi universitari**, Silvia lascia il gruppo (ma non la lettura...) de *La Testata*. Ancora nella Redazione come **caporedattore-ex-studente** l'inossidabile **Francesco Ponzi**, vera e propria anima di ogni riunione di Redazione.

Nel numero di ottobre pubblicheremo i saluti dei nostri **redattori maturi**: intanto congratulazioni per gli esiti dell'**esame di maturità** a **Beatrice Rossi, Chiara Cavalieri, Francesca De Iuliis e Fabio Bardani**.

Per le nostre rubriche, alcune confermate ed altre nuove, vi rimandiamo alle pagine interne. Tra i cambiamenti che stiamo mettendo a punto, vorremmo prestare maggiore attenzione alle **realità esterne**, presentando in modo più sistematico articoli sul nostro **territorio**, sul **mondo esterno**, sui **temi storico-sociali**. La linea è quella di contribuire alla **conoscenza** ed al **dibattito** di largo interesse, dando spazio ad articoli, lettere e suggerimenti di tutti i lettori. Una meta ambiziosa, direte voi. E' vero, per questo chiediamo la vostra partecipazione, soprattutto se condividete il nostro principio ispiratore: **un giornale può fare la differenza**.



LHC

10 settembre 2008, data memorabile per i fisici di tutto il mondo: i primi fasci di protoni attraversano la struttura del LHC.. ma che cos'è esattamente?



LHC è un acronimo che sta per “ **LARGE HADRON COLLIDER**”, il più potente acceleratore di particelle esistente al mondo!

Ha sede a Ginevra, sotto i laboratori del *Cern*, ed è composto da un anello di magneti di ben **27 m** lungo cui fasci di protoni viaggiano in diversi tubi sottovuoto, ad altissima velocità, in direzioni opposte sino al loro scontro.

Questo impianto rappresenta un grande passo per gli studi di fisica, fatto per cui sono numerosi gli eventi che lo vedono protagonista

e che sono considerati come ricorrenze: tra queste ricordiamo proprio il 10 settembre che nell'anno corrente ha segnato il decimo anniversario dell'accensione del sistema: il 20/11/2010 con cui si segna la prima collisione tra protoni e il 30/11/2010 quando fu raggiunta la potenza di 3,5 tev.

È stato recentemente annunciato che tra due anni si potrà aggiungere a tali “ricorrenze”, quella dell'inaugurazione dell' “**HIGH- LUMINOSITY LHC**”, prodotto dall'*upgrade* a cui il sistema si sta preparando. Infatti LHC, dopo aver superato il terzo periodo di controlli annuali, composto da 5 giorni di test, 5 di manutenzione e 5 settimane di collisione, verrà spento per 2 anni durante cui i ricercatori sfrutteranno i dati dei controlli su ottiche e stabilità dei fasci per proseguire con l'*upgrade*.



Sede del CERN a Ginevra

Lo scopo dell'HL-LHC è quello di svolgere studi più ampi e precisi per avanzare nel cammino che ha permesso le grandi scoperte come il Bosone di Higgs.

Noemi Di Vincenzo V B

L'ESTATE DELLA MEMORIA



L'Italia è il paese della cultura, dell'arte, dell'architettura, ma è anche un paese la cui storia è minata da eventi tragici. Questa estate ho visitato molti dei luoghi protagonisti della prima guerra mondiale, ho calpestato la terra sulla quale un secolo fa le truppe italiane e asburgiche si sono scontrate ferocemente.

La prima tappa è stata il parco tematico sulle alture carsiche di Monfalcone, sede di diverse battaglie tra il giugno del 1915 ed il maggio del 1917.

Si sviluppa su due Quote (121 e 85), nella prima sono ancora ben visibili resti di trincee, che vengono ancora utilizzate per l'addestramento, mentre la seconda era una linea difensiva dotata anche di ricoveri per le truppe.

E' incredibile come un luogo possa essere cambiato in relativamente così poco tempo. Prima il Carso era un territorio arido, ora sono cresciuti gli alberi e, dopo i bombardamenti che

hanno distrutto ogni forma di vita, le farfalle ti accompagnano lungo tutto il tragitto e i grilli saltano al tuo passaggio.



hanno distrutto ogni forma di vita, le farfalle ti accompagnano lungo tutto il tragitto e i grilli saltano al tuo passaggio.

La seconda tappa è stata il Museo all'aperto del Monte San Michele, nel Carso isontino, composto dalla Galleria Cannoniera della Terza Armata, da un utile Museo della Grande Guerra e dal percorso dei cippi, che permette di visitare la trincea colpita dal primo attacco chimico.

Qui gli italiani si trovarono attaccati e intrappolati nelle loro stesse trincee da bombe di fosgene, gas composto da cloro e ossido di carbonio, con il risultato che le truppe italiane persero circa duemila soldati mentre altri cinquemila rimasero intossicati. Numeri di gran lunga superiori a quelli delle perdite degli austro-ungarici.

Per la terza tappa abbiamo visitato le trincee percorribili del Museo all'aperto del Kolovrat, altopiano al confine tra Italia e Slovenia. Solamente attraversandole ci si può rendere conto di quanto fossero complicati gli spostamenti all'interno delle trincee, infatti le gallerie erano già anguste per noi turisti muniti solamente di zaini, pensiamo per coloro che dovevano muoversi velocemente con le armi.



In questi luoghi è avvenuta la disfatta di Caporetto, nell'ottobre 1917, cui seguirono altre rovinose sconfitte con l'avanzare di Rommel e del suo gruppo di soldati del Württemberg, che gli italiani non riuscirono a frenare.



La quarta tappa è stata il Forte di Campolongo, distrutto dai bombardamenti nel luglio 1915 e ristrutturato recentemente grazie ai fondi europei per riconferirgli l'antico aspetto. E' stato eretto tra il 1912 e il 1914 nel territorio di Rotzo e costituiva la più diretta risposta gli attacchi provenienti dal fronte austro-ungarico. Il forte conteneva 4 cannoni da 149 mm A posti in cupole girevoli, che erano il suo punto debole, in quanto si ca-

povolgevano quando subivano un bombardamento. Per raggiungere il forte abbiamo dovuto attraversare numerose gallerie che sarebbero state completamente invisibili all'esterno, se non fosse stato per le piccole aperture che quasi si camuffano tra le pareti rocciose del monte.

E' stato un viaggio triste? Certamente non è stata un'avventura "spensierata", ma come possiamo pretendere di vivere nascondendo il nostro passato?

Come possiamo crescere senza conoscere le realtà che hanno vissuto e subito gli uomini prima di noi?



Arianna Ferretti, V C

...LICEO...DEL FUTURO

Ed eccoci giunti all'inizio di questo nuovo anno, con i soliti buoni propositi, tanta voglia di fare e soprattutto ancora barlumi di nostalgia di quelle intense giornate estive, in cui ogni pensiero e ricordo scolastico, si mischiava con la salsedine e l'odore del mare.

Ma ora seduti davanti i banchi di scuola mi chiedo: i miei coetanei quest'anno che cosa avranno scelto? È stato interessante infatti, scoprire come in pochi anni, le scelte dei ragazzi riguardo le scuole superiori siano cambiate.

Per l'anno corrente, le iscrizioni presso gli istituti scolastici si sono chiuse lo scorso febbraio; coinvolgendo in Italia circa **1.455.850** di studentesse e studenti dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado. La prima cosa rilevante da notare dai dati forniti dal MIUR, è che, addirittura il 71,8% delle famiglie ha fatto domanda senza chiedere l'ausilio delle scuole. Ma, dato ancora più interessante, è che per le scuole secondarie di secondo grado, è stato scelto soprattutto un indirizzo liceale. Secondo i primi dati analizzati dal MIUR infatti, sono addirittura 55,3% delle ragazze e dei ragazzi, che hanno scelto tale percorso. **Anche per l'anno scolastico 2018/2019, come il precedente i Licei si confermano in testa alle preferenze.** Lo scorso anno erano stati scelti dal 54,6% dei neo iscritti. In particolare, i Licei si confermano l'indirizzo preferito dalle ragazze. Da non sottovalutare questo aspetto, perché quest'anno le quote rosa sono in crescente aumento anche nelle scuole ad indirizzo scientifico, anche se ancora prediligono l'ambito umanistico.



Il 30,7% ha scelto un Istituto tecnico, con una leggera crescita rispetto al 30,3% di un anno fa. Lieve calo per i Professionali scelti dal 14% delle ragazze e dei ragazzi, rispetto al 15,1% dello scorso anno. Da notare come negli ultimi anni, siano aumentate notevolmente le iscrizioni ai licei, che questo possa segnare in qualche modo un cambiamento nella nostra società?

Sofia Maldone VC

LA RAGAZZA CON LA LEICA DI HELENA JANECZEK

HELENA JANECZEK

LA RAGAZZA CON LA LEICA

Romanzo



Bentornati a tutti! Anche questo anno mi occuperò della **rubrica dedicata alla narrativa contemporanea**, sperando con tutto il cuore di potervi far incuriosire e scoprire piccole **perle** che potrete aggiungere alla vostra libreria.

Per iniziare bene l'anno vi voglio proporre l'ultimo **vincitore del Premio Strega 2018**, concorso nel quale ho avuto il piacere di fare da giudice, ovvero *La ragazza con la Leica* di Helena Janeczek.

Il romanzo che vi sto consigliando potrebbe non piacere a tutti a causa del suo essere una **biografia** ambientata negli **anni Trenta**

e basata sulle avventure della **giovane fotografa Gerda Taro**.

Nel romanzo si sente la presenza di **numerosi temi** quali la **crisi economica**, l'**ascesa del nazismo**, l'**ostilità verso i rifugiati** che si propagava a Parigi.

Trovo piuttosto interessanti alcuni elementi dell'opera, come la scelta dell'autrice di porre nel prologo delle **fotografie in bianco e nero** che rendono l'atmosfera poetica e piacevole alla vista.

Non mancano numerosi **aneddoti** raccontati da **due testimoni** in particolare, il dottor Willy Chardack e Georg Kuritzkes che, narrando gli eventi, rendono il personaggio di Gerda più nitido, quasi definito come un oggetto di **nostalgia**.

Ho trovato questo romanzo molto interessante e personalmente lo consiglio a chi vuole leggere qualcosa di un po' più impegnativo del solito, in cui vicende personali si intrecciano con eventi storici importanti da ricordare.

Beatrice D'Amicis, V C



ANGOLO DEI GIOCHI

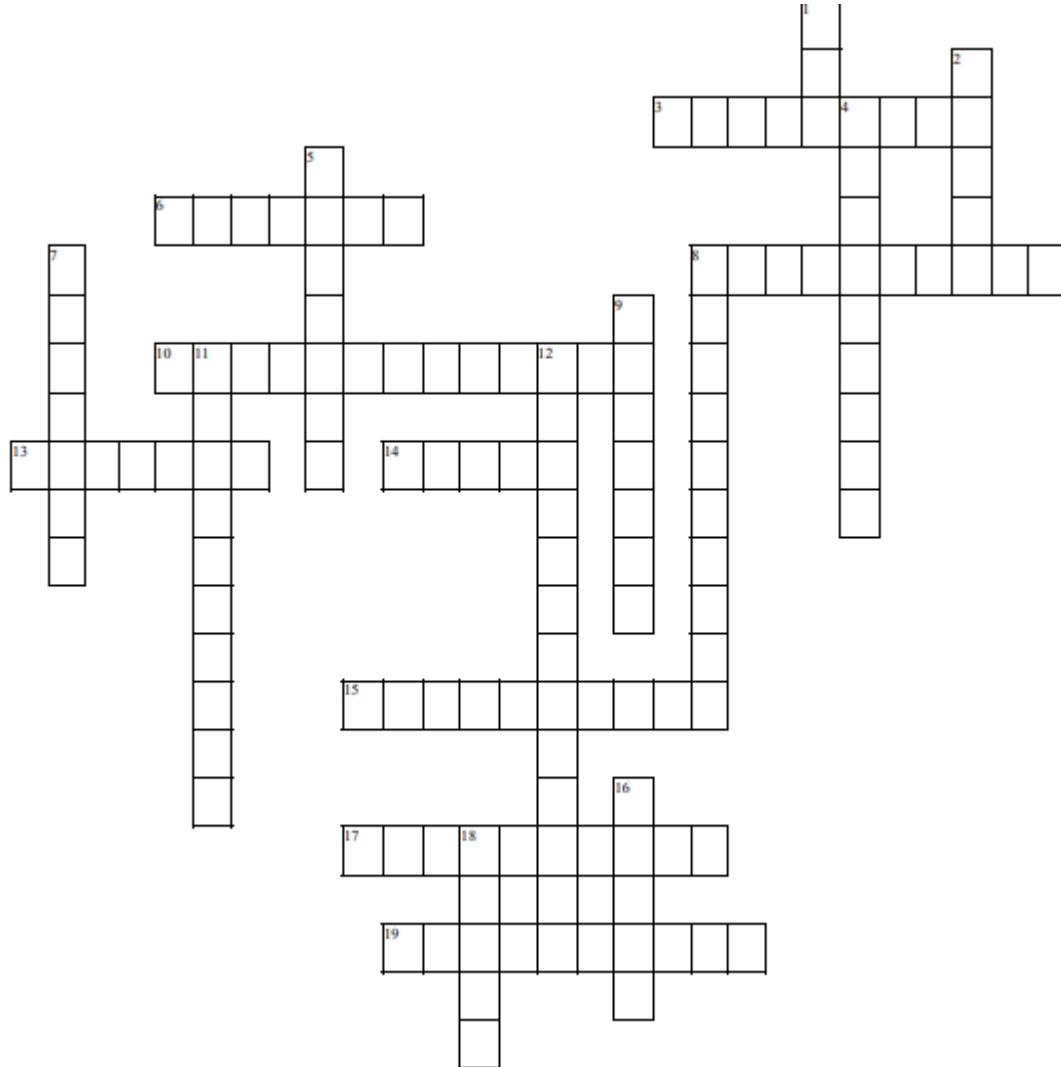
A cura di Francesco Ponzi

	6				7			9
	5			3			1	
	2		6			5		3
8		2			9			
	1	3		4		9	6	
			7			3		2
2		7			6		3	
	3			5			9	
9			8				2	

			4				1	5
				9			7	6
			8		2	4		
		5		8	9			
9	1	2				3	4	8
			2	4		5		
		1	5		8			
6	5			3				
2	8				4			



A cura di Francesco Ponzi



Across

3. Recipiente per liquidi da avventura.
6. Lampadina ormai in disuso.
8. Confetti dall'inglese all'italiano.
10. Carro bestiame urbano. A roma si divide in tre tronconi contraddistinti da lettere.
13. Lo sono la Terra, Mercurio e Marte ma non lo è il sole.
14. Simbolo di generale.
15. Il violare un luogo sacro.
17. Piastrella usata per rivestire i pavimenti.
19. Tutti alle elementari lo usavano per bucherellare i contorni delle figure.

Down

1. Strumento per generare la portanza negli aerei.
2. Può essere di banane o da esploratore.
4. Piatto della tradizione romana a base di cuore, polmoni, fegato e animelle.
5. L'asta a cui si fissa la bandiera.
7. Lo si dice di uno strumento chirurgico disinfettato.
8. Attrezzo multiuso forgiato per eseguire il lavoro di molteplici cacciaviti.
9. Animale dotato di marsupio.
11. Spazio, ultima frontiera. Eccovi i viaggi dell'astronave...
12. Faro automobilistico inclinato verso il terreno per evitare l'accecamento.
16. Spazio di archiviazione sul web.
18. Cartuccia per stampante.

CIAK, SI GIRA!



Anno nuovo, **rubrica nuova**.

Essendo uno dei più efficaci strumenti mediatici di diffusione di idee, cultura ed emozioni, abbiamo deciso di dedicare più attenzione al **cinema**.

La nuova rubrica, che verrà inaugurata nel prossimo numero, sarà composta da brevi recensioni di due film girati in epoche diverse, da una presentazione dei registi e da una riflessione generale.

Come verranno stabilite le **due opere**?

La prima verrà scelta in base al livello di interesse che ha suscitato in me, alla prima o alla seconda visione (quindi avviso subito che NON saranno recensiti film del genere definito *cinepanettone*). Selezionare la seconda sarà più complesso, in quanto svolgerò delle **ricerche circa l'argomento trattato** nel primo film, per poi individuare alcune opere che potrebbero essere **interessanti da discutere**.

Non esitate a consigliarmi film che vi sono piaciuti particolarmente anzi, ogni proposta sarà ben accetta.

Arianna Ferretti, V C



Da ormai un mese nel mondo videoludico non si parla di altro che dell'*arrampicamuri* più amato di tutto il mondo. Il supereroe è, infatti, il protagonista del **nuovo videogioco** creato da *Insomniac Games*. Nel *game* noi videogiocatori impersoniamo un **Peter Parker ormai adulto**, infatti questa versione dell'eroe ha ottenuto i suoi poteri da ben 8 anni. I motivi per cui il gioco stai spopolando sono vari, partendo dalla **trama originale** fino ad arrivare alla possibilità di esplorare una **Manhattan** riprodotta minuziosamente. Se questo mese è stato il mese videoludico dell'uomo-ragno, Ottobre è atteso per il **film** dedicato ad uno più grandi antagonisti di Spider-man: il 5 del prossimo mese arriva, infatti, nelle sale di tutto il mondo il film *Venom*, diretto da **Ruben Fleischer**.

La pellicola approfondirà la storia e le origini del più famoso **simbionte** di tutti i tempi. La *Spider-mania* arriverà al suo apice il 13 Dicembre 2018, data di uscita di un nuovo **film d'animazione** dedicato, come i titoli citati precedentemente, all'universo dell'Uomo Ragno, incentrato sulla storia di un ipotetico *alter-ego* del nostro eroe, un ragazzo di nome Miles Morales.

Se anche voi siete appassionati del genere, vi auguriamo di godervi questo periodo a tema **Spider-man**.

Alessio Cataldi ed Orfeo Sirianni, III C

SCRIVETEVI!
FATECI CONOSCERE LE VOSTRE
OPINIONI,
I VOSTRI INTERESSI, I VOSTRI
SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE IL
NOSTRO E IL VOSTRO GIORNALE!
INVIATECI UNA MAIL A:
latestatadellostudente@gmail.com
OPPURE CONTATTATECI
SULLA NOSTRA
PAGINA FACEBOOK!

REDAZIONE

*Francesco Ponzi ex V C (2016),
Fabio Bardani ex V B, Beatrice Rossi ex V B, Chiara Cavalieri ex V D,
Francesca De Iulii ex V D, Beatrice D'Amicis V C,
Sofia Maldone V C, Arianna Ferretti V C, Giorgia Minati IV CL,
Noemi Di Vincenzo VB, Alessio Cataldi III C
Orfeo Sirianni III C*

Docente coordinatore: Prof. Fabrizia Monaco